



LIBERTÀ

PomìL+
+ di così, solo Pomì.
www.pomionline.it

ANNO CXXX - N. 288

QUOTIDIANO DI PIACENZA FONDATA DA ERNESTO PRATI NEL 1883

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2012 - 1,20 euro

Il Cavaliere tace e prepara la "sorpresa" Legge elettorale, è rottura. Bersani sfida Berlusconi

ROMA - Pierluigi Bersani, forte dei 3 milioni di cittadini che lo hanno candidato premier del centrosinistra, mostra di non temere competitors vecchi e nuovi. «Non vedo l'ora di sfidare Berlusconi», dice il segretario Pd. Sulla Legge elettorale, intanto è rottura, mentre Berlusconi resta in silenzio e prepara una «sorpresa» politica che annuncerà nei prossimi giorni.

IL SERVIZIO a pagina 3 ►►

IL COMMENTO

Con Renzi nel Pd niente sarà più come prima

di **PIERLUIGI MAGNASCHI**

Sgombramo subito il terreno dagli equivoci: Pier Luigi Bersani, segretario del Pd, ha vinto in modo netto ed indiscutibile le primarie del centrosinistra, intercettando, nel ballottaggio, il 60% dei consensi.

Renzi, ottenendo il 40% dei voti, è stato risolutamente sconfitto ma ha anche portato a casa un risultato che nessuno, realisticamente, avrebbe potuto prevedere anche solo un anno fa.

SEGUE A PAGINA 7 ►►

FONDAZIONE

Una occasione irripetibile per il volontariato

La Fondazione di Piacenza e Vigevano, come noto, gestisce forti valori mobiliari come pure realtà immobiliari, e quindi risorse che toccano interessi diversi (Beni Culturali, Istruzione e Formazione, Ricerca scientifica e tecnologica, Assistenza agli anziani, Volontariato e Beneficenza, Famiglia e connessi).

Qui sta il punto centrale delle considerazioni che andiamo svolgendo. Non è nostra intenzione esprimere giudizi sulle capacità delle singole persone che saranno designate al Consiglio ed alla Presidenza...

Associazioni Piacentine del Volontariato Cattolico
SEGUE A PAGINA 7 ►►

OGGI AL CAFF'EXPO

A tavola con gli Ogm: ma ci dicono la verità?

di **GIOVANNI BOGARI***

È possibile pensare gli OGM a tutela dei prodotti tipici italiani e a favore di un'agricoltura sostenibile?

Oppure alle Vacche e suini transgenici utili a produrre cibo di qualità superiore? In poche parole: le biotecnologie potrebbero essere a sostegno del nostro settore agroalimentare?

Queste sono solo alcune delle tematiche che verranno discusse durante il Caff'Expo "A tavola con gli Ogm. Ci stanno raccontando la verità?" che si terrà oggi pomeriggio alle 17,30 all'Università Cattolica di Piacenza.

*Dottorando Agrisystem Scuola di Dottorato per il Sistema Agroalimentare Università Cattolica

SEGUE A PAGINA 7 ►►

PIACENZA SOLIDALE

Un fondo straordinario contro la crisi economica.

Contro la crisi economica pubblichiamo la proposta dell'avv. Fantigrossi di creare un fondo straordinario

di **UMBERTO FANTIGROSSI**

La crisi economica e sociale che stiamo attraversando ha le dimensioni e gli effetti di una grande guerra.

La mia generazione non l'ha vissuta direttamente ma dai racconti dei nostri genitori e da quello che abbiamo appreso dai libri di storia sappiamo che in quei frangenti l'aiuto alle persone più bisognose non veniva dallo Stato ma dalle comunità più ristrette e "naturali" (le famiglie, le associazioni, ecc.).

SEGUE A PAGINA 7 ►►

PIACENZA A RACCOLTA - Il presidente dice basta ai piagnistei e invita ad accettare la sfida

Trespidi: gli Stati generali per la provincia con Parma

Auto: da Bologna ricetta anti-crisi per risollevare il mercato



OGGI AL VIA IL MOTOR SHOW INSERTO SPECIALE DI SEDICI PAGINE ►►

PIACENZA - «Basta piagnistei, accettiamo la sfida con Parma. Per questo convocherò gli Stati generali del territorio piacentino». Lo ha annunciato il presidente della Provincia, Massimo Trespidi, che è intervenuto all'assemblea provinciale della Cna. Trespidi è tornato a sparare a zero sul provvedimento di riordino istituzionale.

IL SERVIZIO a pagina 10 ►►

Tassa rifiuti una "stangatina"

Arriva la Tares, al Comune di Piacenza si pagheranno 30 centesimi in più al metro quadro

SOFFIENTINI a pagina 12

Picchiava la moglie davanti alla figlia

Storia di maltrattamenti in una coppia di sordomuti: la donna alla fine denuncia il marito

MARIANI a pagina 11

Fondazione, pioggia di candidature

Consiglio: fino al 22 dal Comune, venerdì appuntamento decisivo per il volontariato

SOFFIENTINI a pagina 13

«San Protaso vive nella paura»

Ancora sotto choc il pensionato aggredito e picchiato da due incappucciati

MENEGHELLI a pagina 21

Gilardino: Piacenza sempre nel cuore

Il centravanti del Bologna, ex biancorosso, all'asta benefica dell'Associazione Bottigelli

GENILOTTO a pagina 58

Anziana morta, è giallo Castello, la figlia: ha detto che l'hanno investita



ASSEMBLEA CNA

Il grido di dolore degli artigiani: «Alla canna del gas»

PIACENZA - Tempo scaduto, dice il presidente Costantini all'assemblea provinciale.

ROCCELLA a pagina 10 ►►



CHALLENGE CUP

La Rebecchi Nordmeccanica riparte da Cipro

PIACENZA - La squadra di Mazzanti è ospite dell'Apollon Limassol.

DANANI a pagina 55 ►►

CASTELSANGIOVANNI - «Non sappiamo cosa sia accaduto. Mia madre era accasciata sul ciglio della strada, ai soccorritori ha detto che l'avevano investita, ma di auto in giro non ce n'erano. Speriamo che qualcuno abbia visto qualcosa e ci possa aiutare, rivolgendosi alla polizia municipale di Castello». È l'angosciato appello di Giuseppe Araldi a chiunque abbia visto o notato qualcosa che possa contribuire a fare chiarezza sulla morte di Bruna Ferrari, 78enne di Castelsangiovanni deceduta dopo essere stata soccorsa lungo una strada sterrata perpendicolare a via Borgonovo, a Castelsangiovanni.

MILANI a pagina 22 ►►

DELIZIE di NATALE

In edicola con **LIBERTÀ** a soli € 9,80 + il prezzo del quotidiano.

99 domande sui Cibi e Vini piacentini

Dall'8 dicembre con **LIBERTÀ** a soli € 7,80 + il prezzo del quotidiano

Podenzano, a fuoco una casa

Ultim'ora: spiegamento di vigili, l'incendio dal camino

CORTEMAGGIORE

Rogo market inagibile anche un appartamento

CORTEMAGGIORE - Il supermercato Dimeglio è stato dichiarato inagibile e la stessa sorte è toccata a un appartamento adiacente.

LUNARDINI a pagina 42 ►►

PODENZANO - Momenti di paura ieri sera a Podenzano dove è andato in fiamme il tetto di una abitazione in via Due Case al civico 26. L'incendio si è sviluppato dal camino. L'allarme è partito dall'edificio, un'abitazione di due piani bi-familiare, dal momento che gli inquilini erano in casa. Nessuno è rimasto coinvolto. I vigili del fuoco, intervenuti con 22 unità e otto mezzi, hanno dichiarato inagibile il sottotetto e il primo piano, mentre è stato risparmiato il piano terreno.

CAMPREMOLDO

Una famiglia intossicata dalla stufa

GRAGNANO - Ha provocato paura e apprensione a Campremoldo Sotto di Gragnano l'intossicazione da monossido di carbonio.

IL SERVIZIO a pagina 22 ►►

LIBERTÀ parte!

Hai già navigato sul NUOVO SITO?

Vuoi partecipare ad una ricerca promossa da Libertà? Collegati al sito www.libertà.it e clicca sul banner "Libertà per te", iscriviti all'iniziativa e compila il questionario di partecipazione.

*una settimana alla versione digitale di LIBERTÀ

IN OMAGGIO ai prescelti UN ABBONAMENTO GRATUITO*

Solo pomodoro nostrano

Solo pomodoro nostrano

Pomì

SOLO LIBERTÀ € 1,20 - CORNETTO 39 DOMANDE - SOLO PER PROVINCIA DI PIACENZA - € 9,80



Casa, crollo del 24% nelle vendite

La tassazione italiana degli immobili è la più alta d'Europa

ROMA - Sulla casa, l'Italia vanta il poco invidiabile primato della tassazione più alta d'Europa. Il presidente dell'Ance Paolo Buzzetti punta il dito contro l'Imu, che «disincantava gli affitti e mette in difficoltà le famiglie che hanno comprato casa» ha detto presentando i dati dell'osservatorio congiunturale del settore. L'associazione dei costruttori rivolge un appello al governo affinché «inverta la rotta nei confronti del settore, altrimenti diventa accanimento che non ha uguali in nessun altro governo europeo». Certo, ha proseguito Guzzetti, «la cosa più facile è mettere le tasse sulla casa, i fondi Fas sono stati il banco-mat di tutti i governi italiani ma ora che i successi internazionali sono salvi, si deve invertire la rotta» ha ribadito. I risultati dell'osservatorio

hanno sancito il difficile momento del settore immobiliare: le compravendite delle case hanno subito un crollo che sfiora il 24% (-23,9%) nei primi nove mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2011. Alla base del calo, secondo l'Ance, la stretta dei rubinetti del credito alle famiglie (nel primo semestre 2012, si è registrato quasi il dimezzamento dei mutui erogati, -47,9%, evidenziano i costruttori), oltre al clima di incertezza che scoraggia e rinvia le decisioni di acquisto. «A ciò si aggiunge l'ulteriore inasprimento dell'Imu - sottolinea Buzzetti - che è di fatto una patrimoniale che rischia di produrre effetti fortemente penalizzanti, soprattutto sugli immobili per investimento, vale a dire seconde case, case per l'affitto ecc». Eppure sulla casa esiste una



Offerte immobiliari in un'immagine d'archivio: compravendite a picco

domanda insoddisfatta: secondo l'Ance il fabbisogno potenziale è di circa 596.000 abitazioni.

La crisi del mercato della casa si innesca nella crisi più generale del settore: quello dei costruttori è un vero e

proprio allarme. L'edilizia non vede la luce in fondo al tunnel nel 2013 tanto che l'osservatorio dell'Ance stima una riduzione degli investimenti in costruzioni anche per il prossimo anno: -3,8% sul 2012, e si aggiunge a -7,6% a fine 2012, più sostenuto rispetto alla flessione registrata nel 2011 (-5,3%). Dall'inizio della crisi, il settore che «rischia la deindustrializzazione», ha perso 360mila posti di lavoro: pari a 72 Iva, 450 Alcoa e 277 Termini Imerese. «Un dato preoccupante - dice Buzzetti - considerando anche i comparti collegati, la perdita arriva a 550mila posti».

L'Ance ha presentato un pacchetto di proposte che va dal fisco al piano-casa per i giovani, alla messa in sicurezza del territorio.

Paola Barbetti

Crisi, Natale all'insegna del risparmio

La spesa delle famiglie sarà inferiore del 3 per cento. Regali e auguri on-line

ROMA - Natale 2012 magro, all'insegna del risparmio ma anche della speranza. A dicembre, in totale, gli italiani spenderanno 36,8 miliardi di euro, oltre il 3% in meno rispetto al 2011, quando spero 38 miliardi. Sfora la stessa percentuale (-2,7%) il calo dei soli consumi innescati dalle festività dell'ultimo mese dell'anno: si attesteranno a 10,7 miliardi, contro gli 11 miliardi registrati nel 2011. A dirlo è il sondaggio Confesercenti-Swg sulle spese di Natale: per i regali, quasi sette italiani su dieci (68%) punteranno a risparmiare, spendendo meno dell'anno scorso. Da un lato aumenta il nu-

mero di chi non si fa illusioni: per 19 milioni di connazionali, infatti, questo sarà il peggior Natale dal 2010 (si sale dal 25% del 2011 al 38% di quest'anno). Ma cresce anche la speranza: il 54% degli italiani (era il 51% nel 2011) si affida a questo sentimento per il Natale e per contrastare «gli incubi» della crisi e del futuro. **TREDICESIME GIÙ, -2 MILIARDI PER ACQUISTI** - Le tredicesime vengono utilizzate più per pagare i mutui e i debiti e per ripristinare il risparmio eroso dalla crisi. Cala di 2 miliardi la quota destinata agli acquisti: 700 milioni in meno per i regali. Ma sono anche sempre meno coloro che la percepiscono: l'anno scorso

il 23% del campione dichiarava che nella propria famiglia nessuno la prendeva, quest'anno la percentuale balza al 28%. **REDDITI, SEMPRE MENO ARRIVANO A FINE MESE** - Dal 2010 al 2012 sale di 8 punti il numero di coloro che arrivano con il proprio reddito solo alla terza settimana del mese (dal 20% al 28%); crescono invece di 5 punti coloro che arrancano fino alla seconda (dall'8% al 13%), mentre cala la percentuale di coloro che ce la fanno fino alla fine del mese (dal 72% al 59%). **RISPARMIO SOTTO L'ALBERO** - Così si tira la cinghia: se il 68% degli intervistati spenderà meno dello scorso anno, il 26% punta ad un ri-

sparmio del 50%, il 20% tra il 30% e il 50% e il 21% fino al 30%. Solo il 2% segnala di voler aumentare le spese, mentre il 30% si terrà sugli stessi livelli del 2011. **PER REGALI, SPESA MEDIA -14%** - La spesa media per i regali è attesa in calo del 14%, come nel 2011. E a rimetterci per la "spending review" natalizia saranno soprattutto parenti e amici. **PIÙ LIBRI, TIENE HI-TECH** - Aumenta la voglia di leggere: i libri passano dal 51% al 55% negli acquisti di Natale. Gli italiani continuano a comprare soprattutto prodotti alimentari e vino, indicati dall'82%, contro l'83% dello scorso anno. In calo i giocattoli, scelti quest'anno dal

45% contro il 49% del 2011, e i gioielli, giù dal 10% al 7% delle preferenze. Il 27% regalerà o acquisterà per sé un prodotto hi-tech: una quota inferiore solo di un punto percentuale al 2011 (28%). **SHOPPING TRA NEGOZI E INTERNET** - Si continua a prediligere lo shopping "reale" scelto dal 73%, rispetto a quello online, che comunque si afferma e passa dall'11% del 2011 al 17%. **AUGURI, SE BIGLIETTO DIVENTA SMS O POST** - Anche se il Natale 2012 si veste di grigio, gli italiani non rinunciano certo a farsi gli auguri. L'addio a biglietti e cartoline è sempre più marcato: restano i preferiti solo per il 7%. Domina il telefono con il 61%, ma si scelgono anche gli sms con il 44%, Facebook e Twitter con il 28%. E si ricorre anche alle e-mail con il 18% ed a Skype con l'8%. **Umberto Fantigrassi**

»dalla prima pagina

Dopo primarie: con Renzi nel Pd niente sarà più come prima

È questo perché Renzi, nel Pd, è considerato un corpo assolutamente estraneo dalla nomenclatura che ha in mano il partito. Renzi, innanzi tutto, è l'unico, fra i big, che non viene né dal Pci, né dalla scuola delle Frattocchie. E' l'unico a non essere stato scelto da Enrico Berlinguer. E' l'unico che parla fluentemente l'inglese e non l'auènganass alla Alberto Sordi di "Un americano a Roma" e quindi ha, da sempre, un occhio diretto e non mediato sull'estero. Ebbene Renzi, così estraneo all'establishment democrat, ha deciso, con una buona dose di incoscienza, di affrontarlo a mani nude, disponendo di un camper, di pochi euro e di un gruppo di volontari. Renzi aveva contro l'intera struttura del Pd che è un partito professionale, formato da funzionari pagati dal partito e da coorti di amministratori locali, di società partecipate, di enti vari. Politici cioè a tempo pieno che, da sempre, lavorano, direttamente o indirettamente, per il partito, dalla benevolenza del quale dipende il loro futuro professionale e loro carriera politica. Per dare l'idea della presa del Pd sui suoi parlamentari, si può ricordare che solo il 5 per cento di

essi (e non il 40 per cento) si è dichiarata a favore di Renzi. Alla parete liscia e senza appigli rappresentata dalla folla nomenclatura professionale del Pd, che si ergeva contro il sindaco di Firenze come un monolito inscalabile, si è aggiunta, contro Renzi, anche la Cgil. Avere contro la Cgil, se ci si vuole affermare a sinistra, è come voler spostare un carro armato con i denti. La Cgil infatti, una volta, ai tempi di Di Vittorio, era considerata, la cinghia di trasmissione del Pci. Adesso le parti si sono capovolte, nel senso che è il Pd che è diventato la cinghia di trasmissione della Cgil. Non a caso è il partito, adesso, che non può permettersi di muovere foglia che la Cgil non voglia, anche quando i suoi leader dicono, ma solo in privato, che vorrebbero sganciarsi da questa dipendenza assoluta che, alle volte, anche per loro, rischia di diventare soffocante. Ecco perché il 40% preso da Renzi è un vero e proprio miracolo. Con conseguenze imprevedibili. Che merita di essere studiato ed analizzato con cura. Dopo il suo 40 per cento, niente, nel Pd, sarà come prima. Ma anche fuori dal Pd. **Pierluigi Magnaschi**

»dalla prima pagina

Fondazione: una occasione irripetibile per il volontariato

Ma intendiamo fare chiarezza sui criteri che riteniamo indispensabile osservare per arrivare a queste designazioni. Quanto sta avvenendo oggi nel nostro Paese, con scandali di carattere economico, compravendite di voti, posti di potere ottenuti con l'abuso di denaro pubblico, ecc. interroga tutti noi su questo inqualificabile metodo di gestione del potere in ambito pubblico. E ciò purtroppo si verifica in troppi ruoli di rappresentanza politica o amministrativa, ma anche in posti di sottogoverno in enti, istituzioni e società a partecipazione pubblica. La gente non tollera più questi cattivi esempi che danneggiano tutti, provocano l'allontanamento dall'impegno pubblico e suscitano sentimenti di rigetto in una fase della vita economica del nostro Paese che sta penalizzando fortemente le fasce più deboli e più povere: dove più necessario che mai sarebbe l'esempio di un impegno disinteressato e una partecipazione generosa e condivisa. E' per queste ragioni che auspichiamo fortemente che per l'elezione dei membri del Consiglio Generale della Fondazione di Piacerenza e Vigeveno, si usino criteri e metodi rigorosi e trasparenti, nel pieno rispetto delle persone candidate a gestire questa realtà. Il merito e la competenza, la lealtà e la correttezza, la moralità e la dignità dei sin-

goli candidati, costituiscono la vera misura di questa importante competizione. In una sua recente visita a Piacerenza Mons. Monari, già Vescovo della diocesi di Piacerenza, ed oggi di quella di Brescia, affermava "Quando gestite i soldi è il Corpo di Cristo che li gestisce". Parole forti, certo; rinvolve soprattutto ai fedeli laici. Ma valide per tutti, credenti e non credenti, nella accezione universale che le risorse pubbliche vadano gestite con oculatezza (con il "rispetto sacro") che la comunità civile esige in nome di un interesse superiore e generale. Questo è un auspicio che richiede l'impegno di ogni Associazione cattolica affinché si adotti un metodo che ci metta nelle condizioni di offrire un prezioso servizio sociale alla nostra cara città di Piacerenza, alla sua provincia e a quella vigevenese. L'unità del volontariato piacentino a sostegno di una candidatura espressione del volontariato medesimo è dunque all'insegna di una coerenza che ci sentiamo di richiamare, come principio di fraterna condivisione. E' questa un'occasione storica che le Associazioni piacentine di Volontariato cattolico non possono sprecare. Il nostro appello, dunque, è ad una unità di intenti che favorisca i realizzatori di un auspicio che è alla nostra portata. **Associazioni Piacentine del Volontariato Cattolico**

»dalla prima pagina

A tavola con gli Ogm: ma ci stanno raccontando la verità?

Gli Organismi Geneticamente Modificati (Ogm) sono un tema molto dibattuto negli ultimi anni: dalle multinazionali delle sementi alla Grande Distribuzione Organizzata, dalle associazioni agricole ai gruppi ambientalisti, dai ricercatori fino ai consumatori, quando si parla di Ogm sono in tanti ad avere "certezze" da vendere. Ma chi ci sta raccontando la verità? La maggior parte degli agricoltori europei non li vuole nei propri campi e i consumatori non li gradiscono sulla loro tavola. La realtà però è che gli Ogm sono già tra noi, entrando nella filiera alimentare come mangimi per gli animali da allevamento di carne e latte. Nel mondo sono 160 milioni gli ettari di suolo coltivato Ogm con oltre 15 milioni di agricoltori interessati. In Europa sono autorizzate alla coltivazione solo 2 piante: il Mais Bt e la Patata Amflora, destinata solo per la produzione della carta. Finora solo la Spagna presenta una superficie significativa a Ogm con oltre 100.000 ettari di Mais Bt. In Italia sebbene attualmente non vengono coltivate piante Ogm, questi prodotti sono comunque importati dall'estero come mangime per gli animali di allevamento per produrre carne, latte, formaggi, etc. La nostra filiera alimentare - anche quella rappresentata dai prodotti tipici - dipende economica-

mente dai mangimi di soia e mais Ogm provenienti principalmente da Brasile e Argentina. Anche l'Expo 2015 di Milano, con il tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", si prefigge l'obiettivo di includere tutto ciò che riguarda l'alimentazione, dal problema della sicurezza del cibo fino alle tematiche degli Ogm. Questo perché diventa importante affrontare in modo più trasparente e chiaro i benefici e i rischi che gli Ogm possono implicare nei futuri scenari mondiali, dal punto di vista della ricerca, della produzione, della commercializzazione e della distribuzione. Di questo e molto altro si discuterà oggi pomeriggio in Cattedica al CaffExpo insieme al Professor Dario Bressanini, docente di Scienze chimiche ed ambientali all'Università dell'Insubria e divulgatore scientifico, autore di "Pane e Bugie". La verità su ciò che mangiamo" (2010) e "OGM tra leggenda e realtà" (2009), nonché curatore del popolare blog "Scienza in Cucina". Il CaffExpo "A tavola con gli Ogm" è aperto quindi a tutti i cittadini interessati ad approfondire e confrontarsi sui possibili futuri scenari delle applicazioni degli Ogm. **Giovanni Sogari** Dottorando Agrisystem Scuola di Dottorato per il Sistema Agroalimentare Università Cattolica Piacenza